



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ESERCIZIO 2023

1. Introduzione

L'art. 4 del D.lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche sviluppino il ciclo di gestione della performance, esplicitato come segue:

- definizione preventiva e assegnazione degli obiettivi, corredati di valori attesi di risultato e indicatori;
- collegamento tra obiettivi e risorse a disposizione (umane, finanziarie, strumentali);
- monitoraggio del grado di realizzazione degli obiettivi in corso d'anno e adozione di interventi correttivi volti alla piena realizzazione degli obiettivi;
- misurazione dei risultati e delle prestazioni (performance) conseguite;
- utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, agli organi di controllo, nonché a utenti dei servizi, cittadini e portatori di interesse a qualsiasi titolo.

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, con deliberazione CIA n. 1 del 3 febbraio 2023, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed il Piano dettagliato degli obiettivi/Piano delle performance 2023-2025, documenti programmatici triennali nei quali, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Ente. Gli stessi sono stati poi modificati con la Deliberazione del Comitato istituzionale d'Ambito n. 43 del 14 dicembre 2023 per le motivazioni ivi espresse.

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1 lettera b) del D.lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La presente relazione si inserisce, pertanto, nel sistema di programmazione e controllo dell'Ente e rappresenta i risultati raggiunti con riferimento alla programmazione operativa (annuale e triennale).

Si precisa che con il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, ed in particolare con l'art. 6, è stata introdotta la disciplina del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Si precisa altresì che:

- il PIAO risulta obbligatorio per tutte le PP.AA., con la differenza che quelle che impiegano meno di cinquanta dipendenti, come l'EGAS, devono redigere lo stesso Piano in forma semplificata, come precisato sia dall'art. 1 comma 3 del DPR 81/2022, sia dall'art. 6 del DM 132/2022;
- in base all'art. 6 del DM 132/2022, norma di riferimento per i contenuti del PIAO semplificato, la sezione 2.2 "performance" non risulta applicabile, continuando a sussistere, per l'EGAS, l'adempimento relativo all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano Dettagliato degli Obiettivi/Piano delle performance.

2. Informazioni generali sul contesto di riferimento.

2.1 Premessa

L'attività di gestione nel corso del 2023 si è svolta in vigenza della L.R. 4 febbraio 2015 n. 4, istitutiva dell'Ente, come aggiornata dalla L.R. n. 25/2017.

All'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, partecipato dalla Regione Sardegna e da tutti gli enti locali del territorio regionale, sono attribuite, ai sensi di legge, le funzioni di Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale.

Gli organi di governo dell'Ente sono:

- a) il Comitato Istituzionale d'ambito;
- b) le Conferenze territoriali.

E' attribuito al Comitato il compito di deliberare su tutti gli atti fondamentali concernenti l'attività dell'Ente tra cui il Piano d'ambito e i suoi aggiornamenti, la convenzione di regolazione e il relativo disciplinare di affidamento, il programma degli interventi e il piano economico-finanziario, la tariffa unica d'ambito nel rispetto degli atti di regolazione dell'ARERA, il controllo della gestione del servizio idrico integrato, la regolamentazione e l'esercizio del controllo analogo e quant'altro. Analoghe attività, seppur correlate alla dimensione del territorio servito, sono svolte per i 3 gestori riconosciuti e per le 23 gestioni salvaguardate.

Le Conferenze Territoriali, già individuate con la Deliberazione n. 35 del 6 dicembre 2016 adottata dal Comitato istituzionale, sono composte dai sindaci dei comuni facenti parte delle otto circoscrizioni di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia-Tempio e Carbonia-Iglesias.

Si ricorda che con la L.R. 25/2017 sono state apportate ulteriori modifiche alla L.R. 4/2015 anche relativamente alla composizione ed al procedimento di nomina del Comitato Istituzionale d'Ambito, nonché alle competenze delle Conferenze Territoriali, e che, in applicazione delle nuove disposizioni, con Deliberazione del CIA n. 15 del 1 luglio 2019 si è preso atto dello svolgimento del procedimento elettorale e dei risultati delle elezioni tenutesi in data 15 aprile 2019 a Oristano, formalizzati con il Decreto del Presidente della Regione n. 47 del 23 aprile 2019 di proclamazione degli eletti, dando atto, alla data del 1 luglio 2019, del primo insediamento del nuovo Comitato.

Nell'anno 2022 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli incarichi di componenti del CIA. Il nuovo Comitato si è insediato in data 2 settembre 2022 e opererà per un triennio.

Con riferimento, invece, alla Commissione per il controllo analogo, prevista dall'art. 7 bis della L.R. 4/2015 come modificata dalla L.R. 25/2017, a seguito delle interlocuzioni tra la stessa e gli uffici, nel corso del 2022, si è proceduto all'affidamento esterno dei servizi di supporto ad una società multiservizi ed all'attuazione di quanto previsto dal vigente regolamento del controllo analogo propedeutico all'avvio della fase a regime.

In data 30 novembre 2022 si sono svolte le nuove elezioni per il rinnovo degli incarichi di componenti della Commissione per il c.a., nel corso delle quali non è stato tuttavia raggiunto il quorum previsto dalla legge. Le stesse sono state ripetute in data 6 settembre 2023, con conseguente proclamazione dei rappresentanti della prima e della seconda categoria dei Comuni ex art. 7 della L.R. 4/2015 e ss.mm.ii.. Con Decreto del Presidente della Regione n. 16 del 23 febbraio 2024 sono stati nominati i componenti della terza e della quarta categoria, nonché il componente di designazione regionale.

La struttura organizzativa dell'EGAS nel corso del 2023 si è avvalsa dell'attività svolta dal personale raggruppato in 3 Aree, con a capo i 3 dirigenti incaricati. Nel corso dell'anno si sono registrate le assunzioni di un Dirigente Amministrativo TD ex art. 110 del TUEL, di due Istruttori Amministrativi/Contabili e di un operatore esperto, nonché le dimissioni di un collaboratore amministrativo. La dotazione organica dell'Ente è composta da 18 unità (oltre ad una unità a tempo determinato); 22 sono le figure autorizzate sulle 36 previste in pianta organica.

Gli atti che hanno caratterizzato la programmazione dell'esercizio 2023 sono stati i seguenti:

- Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvati, rispettivamente con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 67 del 29 dicembre 2022 e n. 68 del 29 dicembre 2022;
- Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG) e piano dettagliato degli obiettivi/piano delle performance 2023-2025, approvati con la Deliberazione del Comitato istituzionale d'Ambito n. 1 del 3 febbraio 2023;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con la Deliberazione del Comitato istituzionale d'Ambito n. 2 del 3 febbraio 2023;
- Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 del 30 marzo 2023;

- Modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi/Piano delle performance 2023/2025, approvata con Deliberazione del Comitato istituzionale d'Ambito n. 43 del 14 dicembre 2023.

2.2 L' Amministrazione in cifre

Il territorio dell'ATO Sardegna è costituito da 377 Comuni, per un totale di 1.611.621 abitanti residenti (ISTAT 1 gennaio 2020), distribuiti su un territorio di 24.100 kmq.

Abbanoa S.p.A è il gestore dell'ambito unico regionale e gestisce i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in 346 Comuni che contano 1.550.000 abitanti residenti. Operano inoltre nel territorio regionale altri tre gestori riconosciuti ai sensi di legge presso i Comuni di Sinnai, Domusnovas e Siligo, e i gestori autonomi riconosciuti tra il 2021 ed il 2022, e nello specifico:

- ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera a) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 sono state riconosciute le gestioni esistenti del servizio idrico integrato svolte in forma autonoma nei Comuni di Modolo, Anela, Bessude, Bottidda, Cheremule, Esporlatu, Gadoni e Olzai;
- ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 sono state riconosciute le gestioni esistenti del servizio idrico integrato svolte in forma autonoma nei Comuni di Santu Lussurgiu, Paulilatino, Seui, Aggius, Arzana, Bultei, Fluminimaggiore, Nuxis, Tertenia, Teulada, Villagrande Strisaili, Bonarcado, Burgos, Lotzorai, San Vero Milis.

Infine, ai sensi dell'art. 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, si è stabilito di non procedere al riconoscimento e alla salvaguardia delle gestioni esistenti del servizio idrico integrato svolte in forma autonoma dai Comuni di Perfugas e Serramanna.

Si ricorda che nel mese di dicembre 2022 si è concluso il procedimento di trasferimento delle infrastrutture idropotabili e fognarie a servizio del comune di Capoterra al gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A.

Restano pertanto da concludersi le attività relative al passaggio al Gestore unico dei comuni di Burcei, Sant'Anna Arresi e Perfugas. Con riferimento al Comune di Serramanna si ricorda che, a seguito di ricorso al TAR da parte del Comune, l'esecutività della Deliberazione n. 36/2022 era stata sospesa, fino alla decisione nel merito. Con sentenza n. 603, pubblicata in data 2 agosto 2023, il Tribunale ha poi respinto il ricorso. In data 2 novembre 2023 il Comune ha notificato il ricorso in appello al Consiglio di Stato, finalizzato ad ottenere la riforma della suddetta sentenza n. 603/2023. Le procedure per l'attuazione di quanto stabilito dal comma 2-ter dell'art. 147 del D.lgs 152/2006 seguiranno l'emissione della sentenza ad opera del Consiglio di Stato.

3. Obiettivi strategici

Gli ambiti di intervento dell'Ente attengono a due linee programmatiche riguardanti:

- 1) l'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente;
- 2) la regolazione del servizio idrico integrato.

Per ciascuna linea programmatica sono stati definiti uno o più obiettivi strategici collegati alla "Missione" individuata nel bilancio di previsione finanziario. In particolare:

- alla prima linea programmatica è stato associato un obiettivo strategico collegato alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" riguardante la *"Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente"*;
- alla seconda linea programmatica sono stati associati due obiettivi strategici entrambi collegati alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", riguardanti *"Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio"* e *"Regolazione tariffaria nel rispetto dell'esigenza di garantire l'efficienza economica del servizio e la tutela dei fabbisogni e degli interessi dei cittadini"*.

Partendo dalla programmazione triennale degli obiettivi, previsti nel DUP 2023-2025 e nella Nota integrativa al Bilancio di previsione 2023-2025, con il PEG 2023-2025 gli obiettivi strategici, a loro volta, sono stati declinati in obiettivi operativi definiti su un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale 2023-2025.

4. Obiettivi operativi

Come sopra riportato, gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi definiti su un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale 2023-2025 e sono stati altresì individuati gli obiettivi annuali, che costituiscono un traguardo intermedio rispetto al perseguimento degli obiettivi triennali.

A ciascun obiettivo strategico sono dunque collegati gli ambiti e gli obiettivi operativi a cui vengono attribuite le risorse finanziarie del bilancio di previsione di riferimento, le risorse strumentali assegnate all'Area di riferimento dall'inventario dell'Ente e le risorse umane assegnate all'Area di riferimento.

Il piano delle performance, nello specifico, ha individuato due tipologie di performance per l'Amministrazione:

1. Performance organizzativa;
2. Performance individuale.

La performance organizzativa rappresenta il risultato che un'intera organizzazione, con le proprie singole articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi.

La performance individuale rappresenta il contributo fornito da un'Area, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Agli obiettivi operativi vengono associati uno o più obiettivi di Peg, articolati in fasi, e correlati ad un indicatore di risultato a cui è attribuito un target (valore programmato o atteso).

Tra gli obiettivi operativi è possibile individuare 5 obiettivi di performance organizzativa, ossia riferiti all'intera struttura amministrativa, e 11 obiettivi individuali.

Nello specifico:

- Obiettivi organizzativi

Gli obiettivi organizzativi, relativi all'intera struttura dell'ente, sono i seguenti:

N.	OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PESO %
1	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza	20%
2	Sviluppo delle attività di comunicazione istituzionale	30%
3	GDPR Privacy: prosecuzione delle attività di adeguamento alle misure di tutela della privacy	15%
4	Attuazione delle disposizioni AGID sulla Transizione Digitale	25%
5	Monitoraggio della mappatura dei procedimenti amministrativi	10%
Totale		100%

- Obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono quelli assegnati al Direttore Generale, a ciascun Dirigente/Responsabile di Posizione Organizzativa e ai dipendenti. Possono essere assegnati obiettivi intersettoriali che coinvolgono due o più Aree di responsabilità.

Di seguito sono riportati gli obiettivi operativi individuati dall'Ente:

N.	OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	AREA	PESO %		
			DG	Area PP CG	Area A. e F.
1	Verifica dello stato di attuazione del codice di comportamento dei dipendenti EGAS e aggiornamento	Direzione Generale	15%*		
2	Attuazione del Piano Occupazionale**	Area A.e F./ Direzione generale	15%		30%
3	Prosecuzione delle attività finalizzate alla riscossione dei crediti Ex ESAF	Area A.e F.			30%***
4	Attuazione degli adempimenti di cui alla L.R. 22/2022	Area A.e F.			35%
5	Prosecuzione delle attività di razionalizzazione delle situazioni debitorie dei Comuni per le quote consortili arretrate	Area A.e F			35%****
6	Conclusione delle attività per la ricognizione delle infrastrutture del SII	Direzione Generale / Area P.P. e C.G.	30 %	20 %	
7	Prosecuzione delle attività di controllo dello stato di attuazione degli investimenti e dello stato di conservazione degli impianti	Area P.P. e C.G.		20 %	
8	Adozione delle Convenzioni di Servizio, adeguate alle disposizioni ARERA, con i Gestori riconosciuti	Direzione Generale / Area P.P. e C.G.	15%*****	10 %	
9	Aggiornamento tariffario/ schemi di convergenza/ adempimenti qualità tecnica e qualità contrattuale	Direzione Generale / Area P.P. e C.G.	20%	20%	
10	Adempimenti Bonus sociale idrico integrativo 2023	Area P.P. e C.G.		10 %	
11	Attuazione programmazione PNRR	Direzione Generale / Area P.P. e C.G.	20%*****	20%	
Totale			100 %	100 %	100 %

* Peso modificato con la DCIA n. 43/2023 (da 10% a 15%)

**Obiettivo eliminato con la DCIA n. 43/2023

***Peso modificato con la DCIA n. 43/2023 (da 15% a 30%)

**** Peso modificato con la DCIA n. 43/2023 (da 20% a 35%)

***** Peso modificato con la DCIA n. 43/2023 (da 10% a 15%)

***** Peso modificato con la DCIA n. 43/2023 (da 15% a 20%)

5. Modifiche al Piano degli Obiettivi

A seguito dell'analisi sullo stato d'avanzamento degli obiettivi 2023, condivisa con il Nucleo di Valutazione, si è reso necessario modificare il Piano dettagliato degli obiettivi/Piano delle performance 2023/2025, e in particolare:

- differire la scadenza dell'obiettivo individuale n. 2 "attuazione del piano occupazionale" al 2024, allorquando sarà possibile applicare al trattamento economico dei dipendenti dell'Ente il contratto regionale, con conseguente possibile adesione di un numero maggiore di candidati alle procedure concorsuali programmate, considerando che per le stesse motivazioni con Deliberazione del CIA n. 30/2023 è stata aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale 2023/2025;
- ridistribuire conseguentemente il peso attribuito all'obiettivo individuale n. 2;
- modificare l'obiettivo individuale n. 4 "attuazione degli adempimenti di cui alla L.R. 22/2022" in ragione della sopravvenuta esigenza di modifica della stessa L.R. 22/2022, richiesta dagli uffici regionali, concretizzatasi con la L. 13 settembre 2023, pubblicata sul Buras in data 24 ottobre 2023, che rende realizzabili alcune sotto-fasi nel 2024;
- modificare l'obiettivo individuale n. 6 "conclusione delle attività per la ricognizione delle infrastrutture del SII" in ragione della rilevata esigenza di acquisizione di informazioni di competenza del Gestore e per le quali sono state intraprese specifiche iniziative a cura dell'EGAS, con conseguente possibilità di completare alcune sotto-fasi nel 2024;
- modificare l'indicatore del risultato atteso riferito all'obiettivo individuale n. 9 "aggiornamento tariffario/schemi di convergenza/ adempimenti qualità tecnica e qualità contrattuale" in ragione della mancanza di dati e informazioni da parte dei Comuni interessati, riducendo da n. 8 a n. 4 il numero degli schemi di convergenza da approvare entro il 2023.

Con comunicazione acquisita al prot. EGAS al n. 6427 del 12 dicembre 2023, il Nucleo di Valutazione ha trasmesso il verbale n. 6 del 24 novembre 2023, riportante la rimodulazione degli obiettivi del Piano, come già descritta, e nel quale è stato espresso parere positivo sulla stessa.

6. Obiettivi perseguiti

Nel seguito sono argomentati i risultati raggiunti per ciascuno degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale dettagliati nel PEG/Piano delle performance per il 2023, come verificati dal Nucleo di Valutazione con relazione di valutazione degli obiettivi 2023 rilasciata in data 13 marzo 2024 e acquisita al prot. EGAS al n. 1304 in pari data.

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO N. 1 - ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

Linee programmatiche: *L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente*

D.U.P.: *Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente*

Area di riferimento: Direzione Generale, Area P.P e C.G., Area A.e.F.

Dirigenti coinvolti: Direttore Generale e Dirigenti.

Peso: 20%

ANNO 2023

DESCRIZIONE SINTETICA

Il P.T.P.C.T. deve contenere le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione per ciascuna misura, degli obiettivi, della tempistica, degli indicatori e dei responsabili. L'attività di monitoraggio e di controllo sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano è strumento strategico per la concreta realizzazione di quanto previsto dalla L. 190/2012.

La trasparenza dell'attività amministrativa della P.A. rappresenta una misura fondamentale nella prevenzione della corruzione, in quanto, essendo intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, consente forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Nonostante le semplificazioni introdotte con la nuova disciplina del PIAO, l'EGAS predisporrà, in coerenza, un Piano volto anche a recepire le indicazioni del PNA 2022.

	RISULTATO ATTESO 2023	INDICATORI	AREE COINVOLTE	PESO	REALIZZAZIONE
1	Diffusione del P.T.P.C.T. comprensivo dell'allegato indicante gli obblighi di pubblicazione e i soggetti coinvolti	Predisposizione di una circolare esplicativa da inviare ai dipendenti	Area D.G.	10%	100%
2	Attuazione del P.T.P.C.T.	90% di azioni previste nel piano effettivamente realizzate, compresa i percorsi di formazione in materia	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	50%	100%
3	Elaborazione, reperimento e trasmissione alla DG degli atti e dei dati da pubblicare sull'apposita sezione da parte dei soggetti coinvolti secondo le indicazioni e le tempistiche previste nel Piano	Pubblicazione dati sul sito web dell'ente	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	40%	100%

DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025

ANNO 2024	ANNO 2025
Aggiornamento e monitoraggio	Aggiornamento e monitoraggio

RENDICONTAZIONE FINALE

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 è stato approvato con Deliberazione del CIA n. 15 del 30 marzo 2023. L'Ente ha curato la diffusione del P.T.P.C.T. comprensivo dell'allegato indicante gli obblighi di pubblicazione e i soggetti coinvolti. A tal fine è stata predisposta la circolare esplicativa che è stata trasmessa a tutto il personale dell'EGAS in data 1 giugno 2023 (prot. n. 2876). Detta circolare si configura sia come formulazione delle direttive di competenza del Direttore Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sia come intervento formativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza e sugli aggiornamenti intervenuti in materia. La circolare è stata pubblicata anche nella sezione intranet del sito (area riservata) – comunicazioni su trasparenza.

Successivamente si è dato attuazione al P.T.P.C.T., portando avanti le azioni in esso previste.

Nello specifico, per quanto attiene alle misure generali di rischio individuate per le singole aree di rischio:

- contratti pubblici:

- o misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici;
- o formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di appalti;
- o rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento, con le precisazioni contenute nel Piano (meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, v. articolo 7.2 del Piano);
- o misura di controllo specifica: è necessaria la verifica a campione della regolarità delle procedure di appalto poste in essere, anche utilizzando le check list di cui all'allegato 8 al PNA 2022/2024 e secondo le indicazioni di cui alla Tabella 12 del PNA 2022 (ciò anche nell'ottica del rafforzamento dell'attività anticiclaggio e nella stretta connessione di questa con la lotta alla corruzione); nel caso di nomina di commissioni di gara, è necessario il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite, in virtù della disposizione di cui all'art. 35 bis D.lgs. 165/2001, dai componenti delle stesse, in caso di acquisizione di un numero minimo di dichiarazioni da parte di componenti esterni;

A tal proposito si rileva che:

- gli atti relativi agli appalti (determinazioni e allegati) sono pubblicati, oltre che tempestivamente nell'albo pretorio, nella sezione "amministrazione trasparente" con aggiornamento trimestrale; sono inoltre pubblicate le informazioni sulle procedure con aggiornamento, anche in questo caso, trimestrale;
- risulta effettuato un numero rilevante di corsi sugli appalti: in particolare, tra gli altri, un percorso formativo a distanza di n. 10 ore sul nuovo codice appalti D.Lgs 36/23 previsto dalla UNIT 1 del Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento professionale dei RUP annualità 2022-2023, realizzato dal MIT-

SNA-ITACA-IFEL con la collaborazione della Rete degli osservatori regionali sui contratti pubblici a cui aderisce anche la Regione Sardegna, e un percorso formativo in house realizzato dalla società SoSor;

- alla predisposizione degli atti dirigenziali partecipa sempre un dipendente che segue l'istruttoria;
- è stata effettuata la verifica a campione della regolarità delle procedure di appalto poste in essere, utilizzando le check list di cui all'allegato 8 al PNA 2022: nello specifico sono state effettuate n. 2 verifiche all'anno per Area a prescindere dal tipo di procedura adottata; non sono state costituite commissioni di gara;

- acquisizione e gestione del personale:

- misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013;
- formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di reclutamento del personale e di affidamento di incarichi di collaborazione;
- misura di controllo specifica: è necessaria la verifica a campione della regolarità delle procedure concorsuali poste in essere nonché delle procedure di conferimento di incarichi di collaborazione, in analogia a quanto previsto per gli appalti; nel caso di nomina di commissioni di concorso, è necessario il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite, in virtù della disposizione di cui all'art. 35 bis D.lgs. 165/2001, dai componenti delle stesse, in caso di acquisizione di un numero minimo di dichiarazioni da parte di componenti esterni;

A tal proposito si rileva che:

- tutte le informazioni sul personale e sui concorsi sono pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente";
- non sono stati individuati corsi di formazione specifici ma sono stati comunque seguiti corsi su materie correlate (pensioni, cedolino);
- nel corso del 2023 non è stato raggiunto il numero minimo previsto dal Piano per lo svolgimento delle verifiche: in particolare non è stato raggiunto il numero minimo per le commissioni di concorso e dunque nemmeno per le dichiarazioni rilasciate dai componenti esterni; si sono svolte solo due procedure concorsuali, di cui una per personale TD ex art. 110 del Tuel. Allo stesso modo, è stato affidato solo un incarico di collaborazione.

- affari legali e contenzioso;

- misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013;
- formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di affidamento di servizi legali;

A tal proposito si rileva che:

- non sono risultati atti da pubblicare, anche in considerazione del fatto che non stati affidati incarichi a avvocati del libero foro;
- il tema dei servizi legali è stato trattato unitamente ai corsi sugli appalti;

- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio:

- misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013;
- formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica.

A tal proposito si rileva che:

- tutte le informazioni sono pubblicate, nella sezione "amministrazione trasparente";
- devono essere programmati corsi di formazione su temi legati alla contabilità ma, come sopra riportato, sono stati seguiti corsi su temi affini;

- competenze specifiche Ente d'Ambito:

- misura di trasparenza specifica: pubblicazione delle informazioni relative all'attività svolta dall'Ente d'Ambito in merito a:
 - atti di programmazione e pianificazione, contributi pubblici erogati per il finanziamento delle opere attinenti al servizio idrico integrato, monitoraggio investimenti;
 - progetti approvati, dichiarazioni di pubblica utilità e relativi procedimenti espropriativi;
 - agevolazioni tariffarie, tra cui quelle previste dal regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII, e atti conseguenti;
 - revisione tariffaria e tariffe;
 - convenzione di affidamento, verifica degli adempimenti contrattuali del Gestore ed eventuale applicazione di penalità;

○ misura di trasparenza specifica: pubblicazione sul sito dell'Ente dei link ai piani anticorruzione e/o modelli 231 del Gestore del SII;

○ formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di appalti, anche tramite ordine ingegneri e organismi correlati;

A tal proposito si rileva che:

- tutte le informazioni sono pubblicate in amministrazione trasparente, nell'albo o nel sito;
- sono stati seguiti corsi specifici organizzati dall'ordine degli ingegneri;

- altri servizi:

- misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013;
- formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gestione del protocollo e dell'archivio, di transizione al digitale e di privacy;
- regolamentazione: elaborazione di programmi formativi in materia di sicurezza informatica;
- formazione specifica: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di sicurezza informatica;

A tal proposito si rileva che:

- tutte le informazioni sono pubblicate in amministrazione trasparente, nell'albo o nel sito;
- è stato acquistato un corso on line in differita avente ad oggetto "Protocollo informatico e gestione documentale. Corso base alla luce delle nuove linee guida AGID"; sono stati seguiti i percorsi formativi su transizione al digitale e cybersecurity, indirizzati a tutto il personale, presenti su Syllabus, nonché corsi sulla privacy, presenti nel software a disposizione dell'Ente.

Per quanto attiene agli ulteriori adempimenti in capo alla Direzione Generale:

- 1) elaborazione report di verifica/monitoraggio sullo stato di attuazione del Codice di comportamento (servizio affari istituzionali);
- 2) elaborazione bozza e avvio procedura partecipata con gli stakeholders e con il Nucleo di Valutazione, per successiva presentazione della proposta deliberativa di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti EGAS per l'approvazione;
- 3) accertamento dei casi di violazione del dovere di astensione in caso di conflitto di interesse – almeno un controllo annuale a seguito di segnalazioni (servizio affari istituzionali);
- 4) monitoraggi successivi delle situazioni di potenziale conflitto di interesse (servizio affari istituzionali);
- 5) monitoraggio del Documento di cui alla DCIA n. 39/2019 sul pantouflage e sul "Patto di integrità" (Servizio Affari Istituzionali/ Servizio gare, contratti e acquisti);
- 6) aggiornamento modulistica per autodichiarazione (entro l'anno, in modo da utilizzare il nuovo modello dal 2024) (Servizio gestione risorse umane/Servizio Affari Istituzionali);
- 7) monitoraggio del Documento sulla disciplina del whistleblowing di cui alla DCIA n. 47/2021;
- 8) predisposizioni di comunicazioni periodiche sulla disciplina del whistleblowing per la sensibilizzazione dei dipendenti dell'Ente in occasione di modifiche della normativa di riferimento e/o delle disposizioni regolamentari interne, nonché, in caso di valutazione positiva dell'esperienza dell'Ente con la nuova piattaforma informatica delle comunicazioni necessarie da indirizzare in materia ai dipendenti della società controllata (servizio affari istituzionali);

si rappresenta quanto segue:

- relativamente al punto 1), è stata effettuata la verifica dello stato di attuazione del Codice, i cui risultati sono stati trasmessi ai dipendenti con nota prot. n. 6773 del 28 dicembre 2023;
- relativamente al punto 2), il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato, previa procedura partecipata con gli stakeholders e con il Nucleo di Valutazione, che ha espresso parere favorevole in merito (prot. n. 6428 del 12 dicembre 2023), con DCIA n. 44 del 14 dicembre 2023; di ciò è stata data comunicazione al personale in occasione dell'invio del documento di verifica dell'attuazione del Codice di comportamento;
- relativamente ai punti 3) e 4), sono state acquisite le schede informative compilate dai dipendenti TI assunti nell'anno 2023. Sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal personale, alla fine del mese di dicembre il RPCT ha accertato l'assenza di casi di conflitto di interesse, anche potenziale, e, conseguentemente, l'assenza di casi di violazione del dovere di astensione. I monitoraggi successivi verranno effettuati nel corso dei prossimi anni;

- relativamente al punto 5), con DCIA n. 52 del 28 dicembre 2023 sono state aggiornate le “linee guida per l’applicazione del comma 16-ter dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001”, di cui alla Deliberazione del CIA n. 39/2019; il Patto di integrità, già in linea con le indicazioni sul pantouflage, è stato aggiornato con i riferimenti al nuovo Codice dei contratti;
- relativamente al punto 6), è stata aggiornata la modulistica di interesse;
- relativamente ai punti 7) e 8), con DCIA n. 51 del 28 dicembre 2023 è stato aggiornato il Documento “Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)”. Di ciò è stata data comunicazione al personale con nota prot. n. 6791 del 28 dicembre 2023. Per l’invio di eventuali informative alla società controllata si valuterà in seguito, non essendo stato necessario finora utilizzare la piattaforma informatica.

Per quanto attiene agli adempimenti in capo all’Area Amministrazione e Finanze:

- 1) monitoraggio del Regolamento uffici e servizi (servizio Gestione risorse umane);
- 2) controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull’insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità che devono essere rese dai soggetti ai quali sia stato affidato un incarico dirigenziale/P.O. (50% delle dichiarazioni acquisite controllate, in caso di acquisizione di un numero minimo di dichiarazioni pari a 5, entro 30 giorni dall’acquisizione delle stesse/nel caso di dichiarazione su incompatibilità entro fine anno) (servizio Gestione risorse umane);
- 3) aggiornamento modulistica per autodichiarazione (entro l’anno, in modo da utilizzare il nuovo modello dal 2024) (Servizio gestione risorse umane/Servizio Affari Istituzionali);
- 4) controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite in virtù della disposizione di cui all’art. 35 bis D.lgs. 165/2001 dai componenti delle commissioni di gara e di concorso (50% delle dichiarazioni acquisite controllate, in caso di acquisizione di un numero minimo di dichiarazioni da parte di componenti esterni pari a 5) (servizio Gestione risorse umane);
- 5) monitoraggio del Documento di cui alla DCIA n. 39/2019 sul pantouflage e sul “Patto di integrità” (Servizio Affari Istituzionali/ Servizio gare, contratti e acquisti);

si rappresenta quanto segue:

- relativamente al punto 1), non è risultata alcuna necessità di modifica del Regolamento;
- relativamente ai punti 2) e 4), come già detto, sono state acquisite dichiarazioni in misura non rilevante (oltre a quelle acquisite per concorsi, si segnalano ulteriori 2 dichiarazioni rilasciate in occasione del conferimento di incarichi di Dirigente/P.O.);
- relativamente ai punti 3) e 5), si rinvia a quanto sopra esposto.

Per quanto riguarda gli adempimenti in capo a tutte le aree, per le parti di competenza:

- elaborazione atti per articolazione competenze dei dipendenti e assegnazione delle responsabilità del procedimento, quale misura alternativa alla rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione;
- predisposizione dei dati da pubblicare nella sezione “amministrazione trasparente”, compresi i dati ulteriori e le informazioni relative all’attività specifica svolta dall’Ente d’Ambito;

- formazione,

si rappresenta quanto segue:

- relativamente alla prima misura, si rinvia alla condivisione di alcuni obiettivi tra la Direzione e l'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore;
- la seconda e la terza misura sono state attuate, come già riportato in precedenza;

Per quanto riguarda le ulteriori misure:

- previsione del rilascio del visto del RPCT su autorizzazione incarichi ai dipendenti: il Direttore Generale, che riveste anche il ruolo di RPCT, ha rilasciato autorizzazione per un incarico di componente di commissione di concorso;
- prosecuzione verifiche sull'eventuale esigenza di sviluppare la conservazione di tutti gli altri documenti prodotti, oltre a quelli relativi al protocollo dell'Ente (area direzione generale), già redatti mediante sistema informatico con l'utilizzo della firma digitale: sono state fornite indicazioni in materia con il PTD Egas;
- pubblicazione di un report annuale relativo ai casi di acquisto al di fuori dei mercati elettronici (servizio gare, contratti e acquisti): il report viene pubblicato annualmente (da ultimo, quello relativo al 2023 è stato pubblicato in data 30 gennaio 2024);
- attuazione di percorsi formativi di base e specialistici su anticorruzione e trasparenza: mediante la sopra citata circolare esplicativa del PTPCT si è stabilita la competenza del Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanze di programmare e individuare corsi di formazione a distanza in materia di anticorruzione e trasparenza. Con successive comunicazioni sarebbero state fornite informazioni sugli eventuali corsi acquistati e sulle modalità di partecipazione.

Con la circolare prot. n. 5977 dell'11 novembre 2023 si è data notizia ai dipendenti dell'approvazione della Determinazione Dirigenziale n. 225 del 17 ottobre 2023, con la quale sono stati individuati i corsi di formazione a distanza in materia di anticorruzione e trasparenza da seguire nell'anno 2023, in attuazione del PTPCT vigente. Sono stati così resi disponibili in modalità e-learning dei corsi di livello generale e specifico, da svolgersi entro il 31 dicembre 2023. La suddetta formazione a distanza ha reso possibile tracciare l'effettiva fruizione del corso da parte del singolo dipendente e ha consentito all'Ente di certificare in modo oggettivo il rispetto dell'obbligo formativo annuale previsto dalla normativa in materia. I corsi sono stati seguiti dai dipendenti, come risulta dagli attestati acquisiti agli atti.

Relativamente alle misure specifiche:

- 1) aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente;
- 2) organizzazione di almeno una giornata della trasparenza all'anno (RPCT);
- 3) aggiornamento della sezione dedicata alla trasparenza sul sito intranet e diffusione comunicazioni interne (servizio sistemi informativi);
- 4) monitoraggio del regolamento sull'accesso e aggiornamento semestrale del registro delle richieste di accesso (servizio affari istituzionali);
- 5) verifiche sulla sezione Amministrazione trasparente a supporto del responsabile della trasparenza (referenti);
- 6) pubblicazione dei dati relativi alle competenze specifiche dell'Ente d'Ambito;
- 7) pubblicazione dei dati utilizzabili dai Comuni consorziati per portare a compimento gli adempimenti di competenza (servizio competente);

8) rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso statistiche di accesso alla sezione (servizio sistemi informativi);

9) formazione su trasparenza (con rinvio a quanto esposto in precedenza),

si può affermare che:

- la sezione dedicata alla trasparenza risulta costantemente aggiornata;
- sono stati posti in essere gli adempimenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) 8) e 9);
- deve essere completata la misura di cui al punto 2).

Come si rileva da quanto sopra riportato, il Servizio Affari Istituzionali ed il Servizio Sistemi Informativi aggiornano costantemente la sezione dedicata alla trasparenza.

Il Nucleo di Valutazione ha tra l'altro effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1.A – Griglia di rilevazione al 30 giugno 2023 della delibera ANAC n. 203/2023. Il Nucleo ha pertanto fornito in data 14 settembre 2023 le attestazioni relative ai dati, individuati dall'ANAC, pubblicati dall'EGAS nella sezione Amministrazione Trasparente al 30 giugno 2023. Le attestazioni sono state pubblicate entro la scadenza prevista del 15 settembre 2023 (termine prorogato con Comunicato del Presidente ANAC del 17 luglio 2023).

Per il dettaglio in merito all'attuazione del PTPCT 2023/2025 si rinvia, ad ogni modo, anche ai report di monitoraggio redatti dal Servizio Affari Istituzionali ed al resoconto estratto dalla piattaforma informatica ANAC, che ha consentito di generare la relazione del RPCT, pubblicata e inviata al NDV ed ai componenti del CIA in data 31 gennaio 2024 (prot. n. 443), nella quale è stato evidenziato che, in considerazione dell'attuazione delle misure generali al 100% di quelle specifiche al 79% (in relazione alle quali si deve tuttavia considerare che non è stato raggiunto il numero minimo previsto dal Piano per lo svolgimento delle verifiche: in particolare, non è stato raggiunto il numero minimo per le commissioni di concorso e dunque nemmeno per le dichiarazioni rilasciate dai componenti. Nell'anno 2023 si sono svolte solo due procedure concorsuali, di cui una per personale TD ex art. 110 del Tuel. Allo stesso modo, è stato affidato solamente un incarico di collaborazione. Da considerare anche la rilevante quantità di corsi di formazione seguiti dal personale nel corso del 2023), si ha una percentuale di realizzazione complessiva degli adempimenti previsti dal Piano pari al 89,5% sul 90% minimo previsto come obiettivo, da cui si evince che l'obiettivo di cui alla seconda fase dell'obiettivo organizzativo è raggiunto al 100%.

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO N. 2 – SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALELinee programmatiche: *L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente*D.U.P.: *Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente*

Area di riferimento: Direzione Generale, Area P.P e C.G., Area A.e.F.

Dirigenti coinvolti: Direttore Generale e Dirigenti.

Peso: 30%

ANNO 2023**DESCRIZIONE SINTETICA**

Il piano di comunicazione è uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'organizzazione. Nel corso dell'esercizio occorre porre in essere le seguenti attività:

	RISULTATO ATTESO 2023	INDICATORI	AREE COINVOLTE	PESO	REALIZZAZIONE
1	Potenziamento e monitoraggio dei social network e sito internet	Monitoraggio accessi sito e social/Incremento dei followers/accessi	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	20%	100%
2	Conoscenza dell'Ente da parte dell'utenza	Organizzazione giornata di divulgazione scientifica/Predisposizione e somministrazione questionari all'utenza/eventuali campagne di comunicazione/avvio progetto scuole	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	45%	100%
3	Aggiornamento del Piano	Predisposizione della bozza del Piano aggiornato	Area D.G.	25%	100%
4	Definizione del Piano	Presentazione della proposta deliberativa per l'approvazione	Area D.G.	10%	100%

DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025

ANNO 2024	ANNO 2025
Aggiornamento del Piano. Valutazione e verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati.	Aggiornamento del Piano. Valutazione e verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati.

RENDICONTAZIONE FINALE

Si premette che con Deliberazione del CIA n. 34 dell'11 dicembre 2019 era stato approvato il primo Piano di comunicazione dell'Ente, in attuazione del quale, durante l'anno 2020, l'Ente aveva realizzato le seguenti attività:

- migliore collocazione dei contenuti istituzionali, normativi e informativi sul sito internet dell'Ente;
- creazione e gestione delle pagine Facebook e Twitter dell'Ente, con caricamento dei contenuti, delle immagini, risposte alle richieste dell'utenza ed attività finalizzate ad ampliare la platea dei followers;
- impostazione di report finalizzati a monitorare l'andamento dei profili social dell'Ente;
- predisposizione di comunicati stampa;
- realizzazione della rassegna stampa quotidiana attraverso la consultazione dei due quotidiani regionali a maggior diffusione e delle testate online;
- realizzazione di materiali multimediali riferiti alle attività dell'Ente;
- realizzazione di una bozza di un progetto dedicato alle scuole per l'avvio delle campagne di comunicazione.

Nel corso degli anni successivi gli uffici hanno proseguito con l'attuazione del Piano di Comunicazione, più recentemente con il supporto del professionista contrattualizzato nel mese di novembre 2022.

Con riferimento all'azione di "Potenziamento e monitoraggio dei social network e sito internet", l'addetto stampa ha fornito report di monitoraggio periodici acquisiti agli atti, relativi sia agli accessi al portale istituzionale dell'Egas sia all'andamento della pagina Facebook e dell'account Twitter. Al fine di monitorare gli accessi al sito, nel mese di maggio è stata perfezionata l'adesione a Web Analytics Italia.

Relativamente al secondo punto, in data 26 maggio 2023 si è svolto il programmato seminario di divulgazione scientifica organizzato dall'EGAS sui cambiamenti climatici. In corso d'anno è stato inoltre predisposto un questionario all'utenza, trasmesso a tutti i Comuni e pubblicizzato sul sito. I risultati sono contenuti in un report predisposto dall'addetto stampa. Nel corso del 2023 non si sono rese necessarie campagne di comunicazione da commissionare all'esterno in quanto le precedenti svolte sul tema del bonus idrico hanno raggiunto gli obiettivi auspicati, consentendo di aumentare sensibilmente la platea degli utenti che hanno fatto richiesta, ma è stata comunque attuata un'iniziativa su sito e social per ricordare la possibilità di accedere al bonus integrativo 2023 e per fornire i necessari chiarimenti. È stato, infine, avviato il progetto da indirizzare alle scuole: si è infatti ragionato sull'opportunità di realizzare un concorso per le scuole superiori, stimolando la creazione di un podcast sui temi della tutela ambientale e in particolare sull'uso razionale dell'acqua, poi lanciato a fine anno, con chiusura prevista nell'anno 2024.

Relativamente ai punti 3) e 4), si è provveduto, con il supporto dell'addetto stampa, ad aggiornare il Piano di comunicazione dell'Ente. La versione aggiornata è stata approvata con Deliberazione del CIA n. 53 del 28 dicembre 2023.

Con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 23 ottobre 2023 è stato rinnovato per un anno il contratto dell'addetto stampa.

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO N. 3 - GDPR PRIVACY: PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO ALLE MISURE DI TUTELA DELLA PRIVACY

Linee programmatiche: *L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente*

D.U.P.: *Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente*

Area di riferimento: Direzione Generale, Area P.P e C.G., Area A.e.F.

Dirigenti coinvolti: Direttore Generale e Dirigenti.

Peso: 15%

ANNO 2023

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Regolamento UE 2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation), stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati. Tale regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Con il D.Lgs. 10/08/2018, n. 101 sono state poi introdotte le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679. L'Ente dovrà pertanto proseguire nell'attività di allineamento della disciplina interna al dettato normativo.

	RISULTATO ATTESO 2023	INDICATORI	AREE COINVOLTE	PESO	REALIZZAZIONE
1	Formazione sulla Privacy	Svolgimento percorsi formativi presenti nel software in dotazione dell'Ente	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	50%	100%
2	Studio e previsione azioni necessarie per la prosecuzione delle attività di allineamento della disciplina interna al dettato normativo	Predisposizione di una relazione o atto contenente le attività già svolte e l'individuazione delle ulteriori attività necessarie per l'adeguamento al regolamento 2016/679	Area D.G.	50%	100%

DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025

ANNO 2024	ANNO 2025
Aggiornamento e monitoraggio	Aggiornamento e monitoraggio

RENDICONTAZIONE FINALE

Si premette che con Determinazione Dirigenziale n. 214 del 23 giugno 2022 si era proceduto all'affidamento diretto, per una durata di tre anni, alla Maggioli SpA del Servizio di adeguamento agli obblighi previsti nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE 2016/679 o GDPR, e nella nuova normativa privacy, comprensivo dell'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) e dell'attività di formazione in materia.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2023 si è proceduto allo studio delle azioni necessarie per la prosecuzione delle attività di allineamento della disciplina interna al dettato normativo in materia di privacy.

È stata così predisposta una relazione contenente le attività già svolte e l'individuazione delle ulteriori attività necessarie per l'adeguamento al regolamento 2016/679, acquisita al prot. al n. 2875 del 1 giugno 2023.

Dalla stessa si rileva la necessità di:

- procedere all'aggiornamento annuale del Piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, tenendo conto di alcune modifiche relative alla dotazione organica (nuove assunzioni, cessazioni) e delle fattispecie connesse all'utilizzo della modalità del lavoro agile, anche riferite all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche utili allo scopo, e alla rivisitazione di alcuni allegati del Piano, oltre all'attuazione di un nuovo monitoraggio dei procedimenti già mappati e dei correlati trattamenti, nonché ad una rivisitazione delle valutazioni di impatto, con l'obiettivo di garantire un miglioramento costante delle misure già previste e/o in adozione;
- predisporre un regolamento per l'utilizzo della posta elettronica e di internet, da parte dei dipendenti, da approvarsi contestualmente all'aggiornamento del Piano;
- svolgimento, anche nell'anno 2023, della formazione obbligatoria in materia di privacy in favore di tutti i dipendenti dell'Ente.

Nel rispetto di quanto previsto nella suddetta relazione, sono state svolte tutte le attività previste e sopra descritte:

- è stato avviato il procedimento di aggiornamento del Piano di protezione dei dati personali con riferimento al triennio 2023-2025, che ha riguardato in particolare l'aggiornamento delle informazioni relative ai soggetti, in considerazione delle modifiche intervenute nella dotazione organica; la rivisitazione delle mappe degli hardware e dei software, anche in considerazione degli acquisti di pc portatili effettuati per consentire lo svolgimento delle attività in modalità agile e di nuovi pc fissi; un nuovo monitoraggio dei trattamenti correlati ai procedimenti seguiti dall'Ente, anche in considerazione del monitoraggio della mappatura dei procedimenti amministrativi effettuata alla fine dell'anno 2022, con una conseguente nuova determinazione, in caso di modifiche, della possibilità che i vari trattamenti possano presentare un rischio elevato ai fini del regolamento 2016/679 e le conseguenti valutazioni di impatto (DPIA), con successiva predisposizione di schede aggiornate di sintesi; la rivisitazione di alcuni dati da riportare nelle schede di valutazione di impatto al fine di assicurare la coerenza degli stessi, effettuata in collaborazione con lo staff del DPO, nonché l'analisi delle misure di sicurezza in base alla loro avvenuta attuazione, completa o parziale, o mancata attuazione e alle relative cause, con conseguente mantenimento delle misure attuate, anche parzialmente, e di quelle da attuare nel periodo di vigenza del Piano; il conseguente aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento", da esibire all'autorità di controllo in caso di ispezioni, contenente tutte le informazioni richieste dal GDPR e avente lo scopo di dimostrare che il titolare si conforma al Regolamento, e la rivisitazione di tutti gli allegati costituenti il "Piano di Protezione Dati"; la valutazione, in considerazione delle prescrizioni effettuate dal RPD, della necessità per l'Ente di dotarsi di un Regolamento per l'utilizzo della posta

elettronica e di internet da parte dei dipendenti. Nel corso del procedimento, a seguito di consultazione con lo staff del DPO, non si è ritenuto necessario inviare allo stesso DPO le sopracitate schede di sintesi della valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), già trasmesse nel corso degli anni precedenti 2020 e 2021 e sulle quali il Responsabile aveva espresso il proprio parere positivo, da ultimo in data 6 maggio 2022, non essendo intervenute variazioni sostanziali nella determinazione dei trattamenti da valutare.

- con Deliberazione n. 29 del 26 luglio 2023 il CIA ha così approvato l'aggiornamento del Piano di protezione dei dati con riferimento al triennio 2023/2025 e il "Regolamento per l'utilizzo della posta elettronica e di internet da parte dei dipendenti EGAS", nella versione predisposta dagli uffici ad integrazione della disciplina già dettata con il "Regolamento sulla protezione dei dati personali adottato in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679", approvato con Deliberazione del CIA n. 15 del 15 aprile 2020. Nonostante le considerazioni già esposte in precedenza, si è ritenuto necessario trasmettere la bozza di Piano aggiornato al DPO per opportuna conoscenza. In data 27 luglio 2023 il DPO ha reso il richiesto parere, rilevando che "Gli atti predisposti sono completi e conformi alla disciplina del GDPR e possono pertanto posti in approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico";
- è stata inviata al Garante la comunicazione di variazione dei dati di contatto dello stesso DPO, conseguente al passaggio di Soluzione srl in Maggioli SpA e relativa anche alla modifica dell'indirizzo PEC e dei riferimenti del Responsabile, con conseguente aggiornamento dei dati di contatto già presenti sul sito internet dell'Ente e predisposizione di un nuovo atto di designazione del DPO da parte del legale rappresentante dell'Ente di presa d'atto della variazione dei suddetti dati (Decreto del Presidente n. 3 del'8 giugno 2023);
- a seguito del caricamento sul software privacy dei corsi di formazione aggiornati, con circolare del 16 novembre 2023, prot. n. 5977, è stata fornita apposita informativa in merito ai dipendenti. Sono state così fornite indicazioni di dettaglio sul programma completo disponibile nel software, sui corsi da seguire per ciascun dipendente in base alle funzioni svolte nell'Ente e sulle tempistiche da rispettare per l'assolvimento dell'obbligo formativo. È stato anche reso disponibile un apposito modulo ai fini della dichiarazione di avvenuta frequentazione dei corsi, nonché un link per accedere ai quiz, da effettuare alla conclusione di ciascun corso per ottenere i relativi attestati;
- sono stati predisposti gli atti di nomina dei nuovi soggetti delegati (Dirigente AAF ex art. 110) e dei dipendenti neo-assunti incaricati, con conseguente necessità di aggiornamento (avvenuto in data 28 dicembre 2023) delle relative informazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella pagina principale del sito dell'Ente, in apposita sezione dedicata all'adeguamento alla nuova normativa.

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO N. 4 –ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI AGID SULLA TRANSIZIONE DIGITALELinee programmatiche: *L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente*D.U.P.: *Transizione Digitale*

Area di riferimento: Direzione Generale, Area P.P e C.G., Area A.e.F.

Dirigenti coinvolti: Direttore Generale e Dirigenti.

Peso: 25%

ANNO 2023**DESCRIZIONE SINTETICA**

L'EGAS ha accolto in pieno le previsioni del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione 2021/2023, che ha confermato l'impostazione generale della precedente edizione 2020-2022 ed il Modello generale a sei componenti, rappresentati da Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza, ed in particolare:

- ha consolidato l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- ha introdotto alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Nel corso dell'esercizio occorre porre in essere le seguenti attività:

	RISULTATO ATTESO 2023	INDICATORI	AREE COINVOLTE	PESO	REALIZZAZIONE
1	Attuazione del Piano triennale per la transizione al digitale	40% di azioni previste nel piano effettivamente realizzate	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	30%	100%
2	Miglioramento delle competenze delle risorse umane in materia di transizione al digitale e cyber security	Predisposizione del Piano della formazione del personale, aggiornato al triennio 2023/2025, contenente, tra gli altri, appositi programmi formativi in materia di transizione al digitale e di sicurezza informatica	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	20%	100%
3	Formazione delle risorse umane	Svolgimento percorsi formativi	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	20%	100%
4	Aggiornamento del piano triennale per la transizione digitale	Elaborazione bozza	Area D.G.	20%	100%
5	Definizione del Piano triennale per la transizione digitale	Presentazione della proposta deliberativa per l'approvazione	Area D.G.	10%	100%

DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025	
ANNO 2024	ANNO 2025
Svolgimento attività	Svolgimento attività

RENDICONTAZIONE FINALE

In merito al punto 1, l'EGAS ha predisposto un file riepilogativo degli adempimenti previsti dal PTD, da cui risulta l'attuazione di circa l'80% delle azioni previste.

Nello specifico, per quanto riguarda gli obiettivi generali, si rileva il rispetto di quanto previsto dal Manuale di Gestione documentale che, nel corso del mese di dicembre, è stato aggiornato al fine di avviare l'attività di dematerializzazione del protocollo cartaceo ancora presente negli uffici dell'Ente. Sempre nell'ottica della dematerializzazione, è stato creato l'archivio informatico degli atti di liquidazione dell'APPCG ed è stato affidato ad una ditta esterna il servizio di archiviazione di una rilevante mole di progetti del SII. Sempre con riferimento agli atti, sono rimandate al 2024 le valutazioni sulla conservazione degli stessi. Sono state inoltre rafforzate le competenze del personale, chiamato a seguire un corso sulla transizione al digitale entro il 30 giugno 2023. L'Ente ha poi aderito alle iniziative previste nel progetto Syllabus a titolo gratuito: i dipendenti hanno così seguito corsi sulla transizione al digitale e sulla cybersecurity.

Con riferimento alle componenti specifiche da attuarsi si segnala quanto segue:

- 1 servizi – prosegue l'attività di aggiornamento del sito, anche con riferimento agli adempimenti in materia di accessibilità;
- 2 dati – restano da attuare prevalentemente le azioni sui metadati;
- 3 piattaforme – l'EGAS ha aderito ad alcune piattaforme esterne, tra cui il sito che può essere utilizzato dagli utenti per la presentazione delle istanze di bonus idrico;
- 4 infrastrutture – alcune misure si sono rivelate non necessarie non fornendo l'Ente servizi diretti in favore dei cittadini;
- 5 interoperabilità – nonostante l'EGAS si renda disponibile a sviluppare, ove necessario, API (interfaccia di programmazione delle applicazioni) conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA, allo stato attuale tale misura non risulta necessaria in quanto, come sopra riportato, l'Ente non fornisce servizi diretti;
- 6 sicurezza informatica – prosegue l'attività dell'EGAS per il raggiungimento di un sempre maggiore livello di sicurezza.

L'Ente è costantemente impegnato per una piena condivisione dei dati prodotti con la Regione Autonoma della Sardegna, con gli altri Enti e con i gestori riconosciuti del Servizio Idrico Integrato, nonché sulle iniziative volte a valorizzare la formazione del personale, aderendo anche ai corsi di formazione gestiti dall'INPS con il progetto "ValorePA". Occorre inoltre ribadire che gran parte delle iniziative previste dal Piano nazionale per la transizione al digitale non risultano applicabili ad un Ente come l'EGAS, per le motivazioni sopra riportate.

In merito al punto 2, con DCIA n. 27 del 26 luglio 2023 è stato approvato il Piano della formazione del personale, aggiornato al triennio 2023/2025, contenente, tra gli altri, appositi programmi formativi in materia di transizione al digitale e di sicurezza informatica.

Con riferimento al punto 3, ed in attuazione di quanto previsto dal Piano degli obiettivi e dal documento di cui sopra, con circolare prot. n. 3728 del 10 luglio 2023 sono state fornite al personale specifiche istruzioni sui corsi presenti sulla piattaforma Syllabus. Dai report di monitoraggio estratti dalla piattaforma, che evidenziano percentuali di partecipazione prossime al 100%, si rileva il pieno rispetto della direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione, secondo cui, entro sei mesi dall'adesione alla piattaforma, ciascuna amministrazione avrebbe dovuto assicurare l'avvio dell'attività di formazione di almeno il 30% dei propri dipendenti.

Relativamente ai punti 4) e 5), con DCIA n. 49 del 28 dicembre 2023 è stato approvato il Piano per la Transizione al Digitale 2023/2025.

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO N. 5 – MONITORAGGIO DELLA MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVILinee programmatiche: *L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente*D.U.P.: *Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente*

Area di riferimento: Direzione Generale, Area P.P e C.G., Area A.e.F.

Dirigenti coinvolti: Direttore Generale e Dirigenti.

Peso: 10%

ANNO 2023**DESCRIZIONE SINTETICA**

La mappatura dei procedimenti amministrativi consiste nel censimento dei procedimenti e in particolare nella loro individuazione, nella determinazione delle relative fasi e correlate responsabilità.

Nel 2023 occorre procedere al monitoraggio ed all'aggiornamento dei dati relativi ai procedimenti aggiornati e mappati nel 2021 ed alla mappatura di eventuali nuovi procedimenti individuati.

	RISULTATO ATTESO 2023	INDICATORI	AREE COINVOLTE	PESO	REALIZZAZIONE
1	Monitoraggio e aggiornamento dei procedimenti amministrativi	Predisposizione di una relazione riportante i risultati del monitoraggio dei procedimenti più significativi.	Area D.G. Area P.P. e C.G. Area A. e F.	100%	100%

DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025

Anno 2024	Anno 2025
Monitoraggio	Monitoraggio

RENDICONTAZIONE FINALE

È stata effettuata la verifica dei procedimenti mappati originariamente nel 2019, come risulta dalle relazioni acquisite agli atti.

Dai suddetti documenti si evince che:

- per quanto riguarda la Direzione Generale, si è rilevata una totale conferma dei procedimenti mappati. Non si è rilevata, pertanto, la necessità di apportare modifiche alla mappatura pubblicata nella sezione “amministrazione trasparente”;
- per quanto riguarda l'Area Pianificazione Programmazione e Controllo del Gestore, si è rilevata una quasi totale conferma dei procedimenti mappati, che dall'anno 2023 riguardano anche le gestioni riconosciute nonché la programmazione e pianificazione degli investimenti, compresi il PNRR e progetti simili (PNISSI). Si è ad ogni modo proceduto all'aggiornamento della mappatura con l'eliminazione dei procedimenti relativi all'approvazione dei progetti definitivi, non più previsti dalla normativa in materia di appalti;
- per quanto riguarda l'Area Amministrazione e Finanze, si è rilevata una sostanziale conferma dei procedimenti mappati. Si è proceduto ad ogni modo ad integrare la mappatura pubblicata nella sezione “amministrazione trasparente” al fine di prendere atto delle modifiche previste dalla nuova normativa in materia di appalti.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 1 – VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI EGAS E AGGIORNAMENTO				
Dirigente responsabile: Direttore Generale		Area: Direzione Generale		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 15%*		
Linea programmatica: <i>L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente</i>		D.U.P.: <i>Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente</i>		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
DESCRIZIONE SINTETICA		RISULTATO ATTESO		
Il codice di comportamento costituisce un'efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto ed in funzione di garanzia della legalità. Il codice è stato approvato con DCS n. 44 del 9/12/2014 e recepito dall'Ente d'Ambito con DCI n. 25 del 28/12/2015. Lo stesso è stato in seguito revisionato con DCI n. 51 dell'8 ottobre 2018. Un nuovo schema di Decreto è stato approvato dal Governo in data 1 dicembre 2022.		Verifica dello stato di attuazione del codice e aggiornamento dello stesso.		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Verifica dello stato di attuazione del codice	Predisposizione della relazione annuale	45%	100%
2	Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti EGAS.	Elaborazione bozza e avvio procedura partecipata con gli stakeholders e con il Nucleo di Valutazione	45%	100%
3	Definizione del Codice di comportamento aggiornato.	Presentazione della proposta deliberativa per l'approvazione	10%	100%
Risorse umane		Risorse strumentali		
n. 1 Funzionario amministrativo		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
ANNO 2024		ANNO 2025		
Verifica dello stato di attuazione del codice		Verifica dello stato di attuazione del codice		

***con la DCIA n. 43/2023 il peso dell'obiettivo è passato dal 10% al 15%.**

RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini della verifica annuale dello stato di applicazione del codice si rinvia all'apposito documento redatto dal RPCT.

In esecuzione degli adempimenti previsti dal Piano anticorruzione, la documentazione relativa alla verifica dello stato di attuazione del Codice di comportamento EGAS per l'anno 2023 è stata trasmessa al personale con nota prot. n. 6773 del 28 dicembre 2023.

In occasione della verifica di cui sopra, il RPCT ha anche accertato l'assenza di casi di conflitto di interesse, anche potenziale, e, conseguentemente, l'assenza di casi di violazione del dovere di astensione, come risulta dall'attestazione allegata alla suddetta nota.

Relativamente ai punti 2) e 3), il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato, previa procedura partecipata con gli stakeholders e con il Nucleo di Valutazione, che ha espresso parere favorevole in merito (prot. n. 6428 del 12 dicembre 2023), con DCIA n. 44 del 14 dicembre 2023; di ciò è stata data comunicazione al personale in occasione dell'invio del documento di verifica dell'attuazione del Codice di comportamento.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 2 – ATTUAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE*				
Dirigente responsabile: Direttore Generale, dirigente Area A.e F.		Area: Direzione Generale, A.e F.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 15% Direttore Generale – 30% Dirigente Area A. e F.		
Linea programmatica: <i>L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente</i>		D.U.P.: <i>Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente.</i>		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
Completamento delle procedure concorsuali come previsto dalla deliberazione del CIA n. 57 del 7.12.2022 avente oggetto <i>"Approvazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale"</i> .		Adozione atti amministrativi/Determinazione di approvazione graduatoria/assunzione		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Indizione procedura di mobilità n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico	Pubblicazione bando mobilità	30%	0%
2	Indizione procedura di concorso istruttore direttivo amministrativo e svolgimento	Pubblicazione bando indizione concorso Determinazione di approvazione della graduatoria	70%	0%
Risorse umane		Risorse strumentali		
Tutte le risorse umane a disposizione delle Aree coinvolte nell'obiettivo.		Tutte le risorse strumentali a disposizione delle Aree coinvolte nell'obiettivo.		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
Anno 2024		Anno 2025		

*L'obiettivo è stato eliminato con Deliberazione del CIA n. 43/2023, per le motivazioni ivi espresse.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 3 – PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA RISCOSSIONE DEI CREDITI EX ESAF				
Dirigente responsabile: dirigente Area A.e F.		Area: A.e F.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 30%*		
Linea programmatica: <i>L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente</i>		D.U.P.: <i>Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente.</i>		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
<p>Nel corso del 2020 sono stati individuati i crediti:</p> <p>a) per i quali non sussistono i requisiti di esigibilità e pertanto ne deve essere dichiarata l'insussistenza,</p> <p>b) per i quali sussistono i requisiti per proseguire l'attività di recupero.</p> <p>Si è conseguentemente proceduto all'individuazione della soluzione percorribile per recuperare i crediti ancora esigibili.</p> <p>Nel 2021 si è provveduto al sollecito dei pagamenti.</p> <p>Nel 2022, con Determinazione Dirigenziale n. 462 del 22 dicembre, si è dato atto del lavoro svolto ed è stato approvato l'aggiornamento dei crediti insoluti ESAF.</p>		Attuazione procedure di recupero dei crediti esigibili: azione giudiziale, recupero coattivo, ingiunzione fiscale, cartolarizzazione/ resoconto annuale		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Proseguimento delle attività successive alla Determinazione Dirigenziale n. 185/2020	Rapporto di attuazione delle attività	100%	100%
Risorse umane		Risorse strumentali		
Tutte le risorse umane a disposizione delle Aree coinvolte nell'obiettivo.		Tutte le risorse strumentali a disposizione delle Aree coinvolte nell'obiettivo.		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITÀ PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
Anno 2024		Anno 2025		
Verifica e monitoraggio riscossioni		Verifica e monitoraggio riscossioni		

*con la DCIA n. 43/2023 il peso dell'obiettivo è passato dal 15% al 30%.

RENDICONTAZIONE FINALE

In prosecuzione delle attività svolte negli anni precedenti, nel corso dell'anno 2023 si è provveduto alla gestione dei crediti trasferiti secondo diverse linee di azione a seconda della natura del credito. Con determinazione dirigenziale 462 del 22 dicembre 2022 recante ad oggetto "Presenza d'atto delle attività finalizzate alla riscossione dei crediti ex-esaf svolte nell'anno 2022" è stato effettuato l'aggiornamento dei crediti insoluti ESAF, riportando le posizioni creditorie per i quali si riteneva opportuno proseguire le attività di recupero, con le stesse riserve evidenziate nella Determinazione Dirigenziale n.185/2020.

Crediti insoluti ex -esaf aggiornati con Determinazione n. 462/2022 pari a € 4.067.534,05 relative a 3.396 utenze.

Nel secondo semestre dell'anno 2023, al fine di procedere con la riscossione coattiva, considerata la mole delle pratiche in essere, si è provveduto ad una loro suddivisione, in previsione di un'eventuale diversa modalità di lavorazione da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione.

Le pratiche, quindi sono state scisse in n. 3 tipologie:

1. Pratiche con intestatario persona giuridica, dato anagrafico partita iva (n. 412 utenze). Per queste è stata effettuata la verifica di ciascuna partita iva, considerata la vetustà, al fine di verificare la validità delle medesime. Dall'esame effettuato è emerso che n. 87 p. iva risultavano cessate già da diverso tempo, per cui le relative pratiche sono state stralciate, non essendo possibile iscriverle a ruolo coattivo attività cessate. Sono state inoltre sospese, n. 20 posizioni che necessitavano di ulteriore specifico approfondimento, in quanto ad un primo esame la partita iva risultava errata o assente e stralciate 6 utenze per incasso effettuato e/o prescrizione-notifica non andata a buon fine. In conclusione, sono state inviate alla riscossione coattiva n. **299 pratiche "persone giuridiche"** per un valore complessivo di € 880.719,39. Sono state stralciate/sospese n. 113 posizioni, per un valore di € 407.381,83.

L'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 13 novembre 2023 ha elaborato, con la fornitura n. 37020231113202300000, n. 14 ruoli, per ciascun ambito di riscossione, per un totale di n. 301 posizioni, dell'importo complessivo di € 882.205,38 (nella predisposizione del complesso tracciato da caricare sul sito dell'agenzia dell'entrate abbiamo commesso un errore duplicando due utenze): I ruoli sono stati resi eseguiti dall'EGAS con la Determinazione Dirigenziale n. 261 del 30/11/2023, approvando e vistando i medesimi documenti in modo da consentire all' Agenzia di emettere le cartelle e notificare le stesse agli utenti. Con la stessa Determinazione n. 261/2023 inoltre, è stata accertata la somma da riportare in Bilancio pari ad € 880.719,39 (ottenuta dall'importo totale dei ruoli validati di € 882.205,38 relativa a n. 301 posizioni dedotto l'importo delle n. 2 pratiche duplicate per errore di € 1.485,99). Per le due pratiche duplicate si procederà allo sgravio d'ufficio dei relativi importi.

2. Pratiche con intestatario persona fisica, dato anagrafico codice fiscale, importo del credito uguale o superiore a € 1.000,00.

3. Pratiche con intestatario persona fisica, dato anagrafico codice fiscale, importo del credito inferiore a € 1.000,00.

Per le pratiche di cui al punto n. 2 e n. 3 relative a n. 2984 utenze rispetto alla Determinazione n. 462/2022 sono state stralciate n. 3 posizioni (di cui 2 per pagamenti avvenuti nel 2022, ma non ancora annotati alla data della Determinazione Dirigenziale n. 462/2022, e n. 1 per eccepita prescrizione, confermata nell'anno in corso). Per le posizioni restanti è stata fatta una verifica sulla validità/attendibilità dei codici fiscali, che ha portato a sospendere n. 122 pratiche in quanto il codice fiscale è risultato errato, elemento che ne impedisce l'iscrizione a ruolo coattivo. Sono state inoltre sospese, n. 4 pratiche, che necessitavano di ulteriore specifico approfondimento. In definitiva sono state stralciate/sospese n. 129 posizioni (n. 3 stralciate n. 126 sospese) per un valore di € 127.659,12. Risultavano pertanto n. 2855 utenze persone fisiche con codice fiscale corretto e pertanto iscrivibili a coattivo. A causa di un errore in sede di elaborazione del complesso tracciato sono state duplicate n. 13 posizioni. Quindi effettivamente sono state inviate alla riscossione coattiva n. 2868 pratiche, che sono state suddivise in due ruoli distinti, come di seguito riportati:

- **n. 769 pratiche con importo del credito uguale o superiore a € 1000,000**, per un importo complessivo di € 1.739.083,22. L'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 16 novembre 2023 con la fornitura n. 37020231116202800000 ha elaborato n. 9 ruoli, per ciascun ambito di riscossione, per un totale di n. 761 posizioni, dell'importo complessivo di € 1.715.509,14. La stessa Agenzia ha quindi scartato dalla lavorazione n. 8 posizioni per un valore di € 23.574,08 riscontrando anomalie. Con la Determinazione Dirigenziale n. 259 del 30/11/2023, l'EGAS ha provveduto a rendere esecutivi i ruoli, approvando e vistando i medesimi documenti in modo da consentire all' Agenzia di emettere le cartelle e notificare le stese agli utenti. Con la stessa Determinazione n. 259/2023, come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 281 del 18/12/2023 inoltre, è stata accertata la medesima somma da riportare in Bilancio pari ad € 1.715.509,14.
- **n. 2099 pratiche con importo del credito inferiore a € 1.000,00** per un importo complessivo di € 918.737,34 (effettivamente sono state inviate al recupero coattivo n. 2099 pratiche però n. 13 posizioni rappresentano dei duplicati generati per errore per un valore di € 6.046,85). L'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 16 novembre 2023, con la fornitura 37020231116202700000, ha elaborato n. 30 ruoli, per ciascun ambito di riscossione, per un totale di n. 2080 posizioni, dell'importo complessivo di € 912.641,23. La stessa Agenzia ha scartato dalla lavorazione n. 19 posizioni per un valore di € 6.096,11. Con la Determinazione Dirigenziale n. 260 del 30/11/2023, l'EGAS ha provveduto a rendere esecutivi, approvare e vistare i medesimi documenti in modo da consentire all' Agenzia di emettere le cartelle e notificare le stese agli utenti. Con la stessa Determinazione n. 260/2023, come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 281 del 18/12/2023 inoltre, è stata accertata la medesima somma da riportare in Bilancio pari ad € 906.594,38 (ottenuta dall'importo totale dei ruoli di € 912.641,23 relativi a n. 2080 articoli dedotto l'importo delle n. 13 pratiche duplicate per errore di importo pari a € 6.046,85).

Come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (mail del 6.2.2024) le cartelle alle persone giuridiche sono state notificate entro il mese di febbraio e le cartelle alle persone fisiche entro il mese di marzo.

Appare necessario porre in evidenza la complessità della predisposizione del tracciato, per il quale l'Agenzia ha fornito solo le specifiche tecniche, e il numero elevato di utenze per i quali si è dovuto verificare la correttezza dei dati.

Da rilevare inoltre che con Determinazione Dirigenziale n. 271 del 11 dicembre 2023 stato esternalizzato il servizio di supporto specialistico per attività di gestione pratiche - front office e back office, al fine di affiancare gli uffici nelle attività di sportello per il cittadino/ utente, che si presume sarà necessario a seguito della notifica delle cartelle di pagamento da parte di AdE.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 4 – ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 22/2022				
Dirigente responsabile: dirigente Area A.e F.		Area: A.e F.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 35%		
Linea programmatica: <i>L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente</i>		D.U.P.: <i>Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente.</i>		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione alla disciplina introdotta dalla L.R. 12 dicembre 2022, n. 22, ai sensi della quale il personale EGAS è inquadrato nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, con applicazione delle disposizioni di cui al titolo VI della L.R. 31/1998.		Attuazione della disciplina introdotta dalla L.R. 12 dicembre 2022, n. 22		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Analisi della disciplina introdotta dalla L.R. 12 dicembre 2022, n. 22.	Predisposizione di un rapporto sul nuovo inquadramento del personale EGAS.	100%**	100%
2*	Attuazione della disciplina introdotta dalla L.R. 12 dicembre 2022, n. 22	Predisposizione atti preordinati alla concreta attuazione	20%**	
3*	Definizione atti	Presentazione della proposta deliberativa al CIA	40%**	
Risorse umane		Risorse strumentali		
Tutte le risorse umane a disposizione dell'Area		Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'Area		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
ANNO 2024		ANNO 2025		
Sviluppo dell'attività in base alle eventuali mutate esigenze normative.		Sviluppo dell'attività in base alle eventuali mutate esigenze normative.		

*con la DCIA n. 43/2023 le fasi 2 e 3 sono state eliminate, per le motivazioni ivi espresse.

**il peso dell'indicatore della fase 1 è conseguentemente divenuto pari al 100%.

RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini della realizzazione della prima fase dell'obiettivo, gli uffici dell'Ente hanno effettuato un'analisi delle disposizioni inserite nel titolo VI dalla L.R. 31/1998 inerente alla contrattazione per il personale dell'Amministrazione Regionale e degli Enti della stessa, nonché delle Deliberazioni della Giunta regionale di interesse.

A seguito dell'esame della sopra citata normativa si è proceduto alla verifica della corrispondenza dell'inquadramento del personale ed elaborato le tabelle di analisi dei costi in applicazione del CCNL Funzioni Locali, le tabelle di analisi dei costi in applicazione del CCRL, del personale dirigente e non dirigente. Successivamente con Determinazione Dirigenziale n.148 del 12 giugno 2023 è stato affidato ad uno Studio di consulenza del lavoro il servizio di verifica e certificazione dei costi derivanti dalla simulazione di transito del personale in servizio in EGAS, da CCNL funzioni locali al CCRL e connessi oneri. A tale scopo, sono state messe a disposizione dello studio le tabelle elaborate dagli uffici dell'Ente, con i dati utili alla determinazione dei nuovi inquadramenti e alla verifica del costo per singola categoria. Lo studio ha trasmesso l'elaborazione richiesta in data 30 giugno 2023, protocollo generale 3559 del 03.07.2023, integrando il costo degli oneri Enpdep connessi all'applicazione del CCRL, non considerati dagli uffici dell'Ente.

Con nota protocollo generale n. 3679 del 6 luglio 2023 il Presidente dell'Egas ha trasmesso all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione Sardegna un'istanza affinché, ai fini dell'attuazione del comma 7 dell'articolo 9 della L.R. 22/2022, la Giunta Regionale potesse deliberare specifici indirizzi al Co.Ra.N. Il transito del personale dell'Ente nel comparto unico di contrattazione richiede, infatti, un accordo siglato dal Co.Ra.N. e dalle organizzazioni sindacali e la successiva approvazione da parte della Corte dei Conti. All'istanza è stata allegata la valutazione dello studio di consulenza corredata dall'analisi dei costi.

Gli uffici regionali hanno dato riscontro alla sopra citata istanza alla fine del mese di agosto 2023, convocando l'Ente presso l'Assessorato degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione Sardegna. Dalle interlocuzioni è emersa la necessità di apportare una modifica alla L.R. 22/2022, che nella sua forma originale implicava il passaggio nei ruoli della Regione Sardegna di tutto il personale Egas, con conseguente privazione dell'autonomia di programmazione e di organizzazione dell'Ente in materia di gestione del personale.

La norma è stata modificata dalla L.R. 13 settembre 2023, n. 9 pubblicata sul Buras in data 24 ottobre 2023, con il seguente articolo:

Art. 112 Disposizioni in materia di personale EGAS 1. I commi 1 bis e 1 ter dell'articolo 9 della legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 (Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19 del 2006), come introdotti dall'articolo 9, comma 7, della legge regionale n. 22 del 2022, sono sostituiti dal seguente: "1 bis. Ai dipendenti dell'Ente si applicano le disposizioni di cui al titolo VI della legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni, salvaguardando la categoria giuridica e la posizione economica acquisita e maturata dal personale."

La sopravvenuta esigenza di apportare una modifica alla L.R. 22/2022 e i tempi richiesti a tale scopo hanno comportato il rinvio della realizzazione delle fasi 2 e 3 all'anno 2024.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 5 – PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE DEI COMUNI PER LE QUOTE CONSORTILI ARRETRATE				
Dirigente responsabile: dirigente Area A.e F.		Area: A.e F.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 35%*		
Linea programmatica: <i>L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'Ente</i>		D.U.P.: <i>Razionalizzazione delle attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'Ente.</i>		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
L'obiettivo riguarda la definizione della situazione debitoria dell'EGAS nei confronti dei Comuni		Invio comunicazioni ai Comuni		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Sistemazione dei documenti contabili in relazione alla situazione creditoria vantata dall'EGAS nei confronti di ciascuno dei 377 Comuni della Sardegna	Riaccertamento dei residui attivi: stralcio dei crediti pregressi e contestuale reiscrizione delle somme nelle annualità contemplate dal piano di rientro.	50 %	100%
2	Aggiornamento dei Comuni sull'evoluzione della situazione contabile	Note protocollate e consegnate	50 %	100%
Risorse umane		Risorse strumentali		
Tutte le risorse umane a disposizione dell'Area		Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'Area		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
Anno 2024			Anno 2025	
Monitoraggio			Monitoraggio	

*con la DCIA n. 43/2023 il peso dell'obiettivo è passato dal 20% al 35%.

RENDICONTAZIONE FINALE

Lo stralcio dei crediti pregressi per i quali risultava approvato il piano di rientro è stato effettuato con il riaccertamento dei residui approvato con deliberazione n. 16 del 2 maggio 2023 ed è stata effettuata la reiscrizione dei crediti nel rispetto dell'annualità di esigibilità del credito.

Per quanto concerne l'aggiornamento dei Comuni sull'evoluzione della situazione contabile gli uffici dell'Area Amministrazione e Finanze hanno predisposto un report riepilogativo della situazione creditoria vantata dall'EGAS alla data del 21.11.2023 nei confronti dei 377 comuni della Sardegna.

Dal report si evince che alla data del 1.1.2023, i crediti di EGAS relativi alle quote consortili pregresse ammontavano a € 2.209.540,29 e che, nel corso dell'esercizio, tale somma si è ridotta a € 1.332.366,00, per effetto dell'incasso di € 877.182,70, alla data del 31.12.2023.

Per conseguire questo risultato, sono state trasmesse 138 comunicazioni alle amministrazioni comunali insolventi (riscontrabili nell'intervallo dal prot. n. 3112 del 15/6/2023 al prot. n. 3498 del 28/6/2023), dove sono state messe in evidenza le situazioni debitorie.

Sono state richieste dilazioni ed attualmente sono in corso di formalizzazione le determinazioni di presa d'atto delle comunicazioni e accettazione della dilazione.

Nel mese di ottobre sono invece stati contattati telefonicamente 108 comuni ancora inadempienti e formalizzate 21 mail di chiarimenti.

Al fine di recuperare le quote più risalenti nel tempo, su richiesta, sono stati inoltre concessi n. 3 piani di ammortamento, con un orizzonte temporale massimo di cinque anni, che si aggiungono a quelli già riconosciuti nelle annualità precedenti.

Con riferimento alle quote consortili la competenza dell'anno 2023 è pari a € 2.650.410,94 ma gli accertamenti totali risultano pari a euro 2.800.983,82, comprensivi delle quote rateizzate relative ad esercizi precedenti, e complessivamente sono state emesse reversali per un totale di € 1.706.826,73, delineando una percentuale di riscossione del 60,936%.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 6 – CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEL SII			
Dirigente responsabile: Direttore Generale – dirigente A.P.P. e C.G.		Area: Direzione Generale / P.P. e C.G.	
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 30% Direttore Generale / 20% dirigente A.P.P. e C.G.	
Linea programmatica: <i>La regolazione del servizio idrico integrato.</i>		D.U.P.: Ottimizzazione pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio.	
Altri servizi coinvolti: -			
2023			
Descrizione sintetica		Risultato atteso	
L'EGAS nel corso del 2023 dovrà concludere l'attività di aggiornamento del piano d'ambito.		Prosecuzione delle attività necessarie per la revisione del piano d'ambito.	
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI
1	Attuazione delle attività di ricognizione delle infrastrutture nel rispetto del cronoprogramma	Completamento delle attività di raccolta su Geodatabase	100%**
2*	Predisposizione degli elaborati	Elaborati	40%**
3*	Definizione degli atti	Atti di approvazione	40%**
Risorse umane		Risorse strumentali	
Funzionari tecnici dell'Area PPCG + supporti esterni		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete	
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025			
ANNO 2024		ANNO 2025	

*con la DCIA n. 43/2023 le fasi 2 e 3 sono state eliminate, per le motivazioni ivi espresse

**il peso dell'indicatore della fase 1 è conseguentemente divenuto pari al 100%

RENDICONTAZIONE FINALE

A seguito dell'aggiornamento degli indirizzi relativi alla revisione del Piano d'Ambito e dell'individuazione del gruppo di lavoro e delle professionalità esterne a supporto, nel corso del 2022/23 è proseguita l'attività dei lavori del tavolo tecnico, coordinato dal Prof. M.R.Mazzola, al DICAAR e al relativo gruppo di lavoro, all'ADIS, al gruppo di lavoro del Gestore ed alla struttura interna dell'EGAS ed ai relativi supporti, come risulta dai resoconti elaborati a seguito di ciascuna riunione svoltasi nell'anno 2023, dai quali si rilevano anche le decisioni assunte in merito al programma delle attività effettuate e da effettuare ed alle relative tempistiche.

L'attuazione risulta parzialmente completata per la rilevata esigenza di acquisizione di informazioni di competenza del Gestore e per le quali sono state intraprese specifiche iniziative a cura dell'EGAS.

Risultano acquisite, in particolare, informazioni su reti, acquedotti, potabilizzatori e impianti di depurazione, ragion per cui le attività di ricognizione delle infrastrutture possono essere considerate attuate al 91%.

Come si rileva dal resoconto della riunione del tavolo tecnico del 1 dicembre 2023, infatti, con riferimento alle attività seguite con l'ADIS e con Abbanoa, risultano completati n. 46 schemi su n. 49, per uno stato di avanzamento pari al 94%; con riferimento alle attività seguite con il DICAAR risultano elaborati n. 44 schemi su n. 46, per uno stato di avanzamento pari all'88%.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 7 – PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI				
Dirigente responsabile: Dirigente Area P.P. e C.G.		Area: P.P. e C.G.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 20%		
Linea programmatica: La regolazione del servizio idrico integrato.		D.U.P.: Ottimizzazione pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio.		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
Al fine di implementare la procedura di controllo dello stato di attuazione degli investimenti pubblici affidati al Gestore Abbanoa S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture del SII, nonché al fine di migliorare la conoscenza delle principali infrastrutture gestite dalla Società, nel corso del 2020 è stato predisposto un modello standardizzato dei controlli, anche al fine di programmare, per gli anni successivi, la visita in cantiere degli interventi più rilevanti in corso di realizzazione e la visita guidata dei principali impianti di depurazione e potabilizzazione. Nel 2023 si proseguirà nel monitoraggio e nella verifica di eventuali criticità.		Conoscenza diretta dello stato di avanzamento fisico e procedurale degli investimenti affidati al Gestore. Conoscenza dello stato di conservazione degli impianti di depurazione e potabilizzazione gestiti dalla società.		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	n. 10 visite degli impianti di depurazione e n. 10 visite degli impianti di potabilizzazione	Svolgimento delle visite	60%	100%
2	n. 10 sopralluoghi presso i cantieri per verificare lo stato di attuazione degli interventi	Svolgimento dei sopralluoghi	40%	100%
Risorse umane		Risorse strumentali		
Funzionari tecnici dell'Area PPCG		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete – utilizzo dell'autovettura dell'Ente		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
ANNO 2024		ANNO 2025		
n. 10 visite degli impianti di depurazione, n. 10 visite degli impianti di potabilizzazione, n. 10 sopralluoghi presso i cantieri per verificare lo stato di attuazione degli interventi		n. 10 visite degli impianti di depurazione, n. 10 visite degli impianti di potabilizzazione, n. 10 sopralluoghi presso i cantieri per verificare lo stato di attuazione degli interventi		

RENDICONTAZIONE FINALE

I sopralluoghi effettuati dai funzionari dell'EGAS hanno riguardato gli impianti di potabilizzazione, gli impianti di depurazione e i lavori in corso.

In particolare, il personale dell'Ente si è recato presso:

- gli impianti di potabilizzazione di:
 - o Pattada;
 - o Tonara – Torrej;
 - o Iglesias - Punta Gennarta;
 - o Monteleone Roccadoria – Temo;
 - o Sarroch;
 - o Sanluri;
 - o Sinnai – Corongiu;
 - o Isili - Is Barroccus;
 - o Isili - Perd'è Quaddu;
 - o Villanova Tulo - Pranu Monteri;
 - o Nuxis – Bau Pressiu;

- gli impianti di depurazione di:
 - o Pattada;
 - o Arborea – sollevamenti;
 - o Domusnovas;
 - o Atzara;
 - o Tonara – Chilisari;
 - o Quartu S.E. – Salmagi;
 - o S. Giovanni Suergiu - Is Arribottus;
 - o Iglesias - Sa Stoia;
 - o Sarroch - Perd'e Sali;

- Sarroch - Al mare;
- Quartu S.E. - Vacca Oscar;
- Olbia - depuratore Sa Corroncedda;
- Perdaxius.;

I sopralluoghi presso i cantieri, finalizzati a verificare lo stato di attuazione degli interventi selezionati, hanno riguardato i lavori di:

- Valledoria -Depuratore;
- Sassari -Monte Oro;
- Bono_Bottida – condotta adduttrice;
- Assemini - rete idrica;
- Cagliari - rete idrica;
- Tonara - Istusile depuratore;
- Perdaxius – lavori depuratore;
- Bau Pressiu - lavori potabilizzatore;
- Olbia - depuratore Sa Corroncedda (Z2B);
- Golfo Aranci - sollevamenti (S11-021);
- Olbia - depuratore Sa Corroncedda (2011-0007).

Per il dettaglio sulle visite e sui sopralluoghi effettuati si rinvia alle relazioni predisposte dai RUP, disponibili agli atti.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 8 – ADOZIONE DELLE CONVENZIONI DI SERVIZIO, ADEGUATE ALLE DISPOSIZIONI ARERA, CON I GESTORI RICONOSCIUTI			
Dirigente responsabile: Direttore Generale – dirigente A.P.P. e C.G.		Area: Direzione Generale / P.P. e C.G.	
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 15%* Direttore Generale / 10% dirigente A.P.P. e C.G.	
Linea programmatica: La regolazione del servizio idrico integrato.		D.U.P.: Regolazione tariffaria nel rispetto dell'esigenza di garantire l'efficienza economica del servizio e la tutela dei bisogni e degli interessi dei cittadini	
Altri servizi coinvolti: -			
2023			
Descrizione sintetica		Risultato atteso	
Nel corso del 2023 si procederà all'adozione di specifiche convenzioni di servizio, adeguate ai dettami delle deliberazioni ARERA, con i gestori salvaguardati.		Condivisione dei documenti e adozione.	
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI
1	Esame congiunto del testo della convenzione	Condivisione del testo con almeno 8 gestori riconosciuti	70%
2	Definizione della convenzione	Presentazione della proposta deliberativa al CIA per l'approvazione riferita ad almeno 8 gestori riconosciuti	30%
Risorse umane		Risorse strumentali	
1 istruttore amministrativo		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete	
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025			
ANNO 2024		ANNO 2025	

*con la DCIA n. 43/2023 il peso dell'obiettivo è passato dal 10% al 15%

RENDICONTAZIONE FINALE

Gli uffici dell'Ente hanno provveduto a redigere, ai sensi della deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii, lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra l'EGAS e le amministrazioni comunali per le quali è stata riconosciuta e salvaguardata la gestione esistente del Servizio Idrico Integrato svolta in forma autonoma, ai sensi dell'art. 147 comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel corso dell'anno 2023 è stato concluso il procedimento di approvazione delle convenzioni per i Comuni di Arzana, Villagrande Strisaili, Teulada, San Vero Milis, Bultei, Bessude e Olzai, che si aggiungono a quelle approvate nell'anno 2022.

Restano da approvare le convenzioni relative ai Comuni di Anela, Bottida, Burgos, Cheremule, Esporlatu, Gadoni, Lotzorai, Nuxis e Seui, per i quali le amministrazioni locali, seppure sollecitate, non hanno ancora dato riscontro alle varie richieste inviate dall'EGAS, da ultimo in data 6 novembre 2023.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 9 – AGGIORNAMENTO TARIFFARIO / SCHEMI DI CONVERGENZA/ ADEMPIMENTI QUALITÀ TECNICA E QUALITÀ CONTRATTUALE				
Dirigente responsabile: Direttore Generale – dirigente A.P.P. e C.G.		Area: Direzione Generale/ P.P. e C.G.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 20% Direttore Generale / 20% dirigente A.P.P. e C.G.		
Linea programmatica: La regolazione del servizio idrico integrato.		D.U.P.: Regolazione tariffaria nel rispetto dell'esigenza di garantire l'efficienza economica del servizio e la tutela dei fabbisogni e degli interessi dei cittadini		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
<p>In considerazione della conclusione, nel corso dell'anno 2022, del procedimento di verifica del possesso dei requisiti per l'applicazione dell'art. 147 comma 2 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, che ha portato al riconoscimento di n. 21 gestioni autonome, da aggiungersi alle due riconosciute nel 2021, l'EGAS deve predisporre gli schemi di convergenza per n. 23 gestioni fatte salve.</p> <p>L'Ente dovrà anche, nel corso del 2023, monitorare lo stato d'avanzamento delle iniziative in corso per la regolazione della qualità tecnica di cui alla Deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR (RQTI) e della qualità contrattuale approvata con la Deliberazione 655/2015/R/IDR, anche con riferimento ai nuovi gestori riconosciuti, per i quali dovranno essere avviati i relativi procedimenti.</p> <p>Nell'anno 2024 si dovrà procedere all'approvazione dello schema regolatorio per il quadriennio 2024-2027, secondo le indicazioni dell'ARERA.</p>		Predisposizione degli schemi di convergenza per i Gestori riconosciuti e avvio dei procedimenti relativi a qualità tecnica e contrattuale.		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Predisposizione schemi di convergenza per i Gestori riconosciuti	Elaborazione dei documenti previsti dalla regolamentazione ARERA per almeno n. 4 gestori riconosciuti*	70%	100%
2	Adozione schemi di convergenza per i Gestori riconosciuti	Presentazione della proposta di deliberazione al CIA per l'approvazione	30%	100%

		di almeno n. 4 schemi di convergenza*		
Risorse umane		Risorse strumentali		
Funzionari APPCG + supporti esterni		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				
ANNO 2024		ANNO 2025		
Approvazione dello schema regolatorio per il quadriennio 2024-2027				

* con la DCIA n. 43/2023 è stato modificato l'indicatore del risultato atteso, riducendo il numero degli schemi da approvare entro il 2023, in origine 8.

RENDICONTAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno 2023 sono stati approvati gli schemi di convergenza riferiti ai Comuni di Santu Lussurgiu, Modolo, Bonarcado e Teulada. Unitamente agli schemi regolatori sono stati approvati un Piano degli obblighi contenente le dichiarazioni e gli impegni, trasmesso da ciascun Comune, una Relazione di accompagnamento al Programma degli interventi, ed una Relazione di accompagnamento alla proposta Tariffaria (Allegato 3).

Sono in corso le istruttorie per gli schemi di convergenza dei Comuni di Arzana, Bultei, Olzai, Paulilatino, San Vero Milis, Seui, Tertenia e Villagrande Strisaili che dovranno conformarsi al metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4).

OBIETTIVO INDIVIDUALE N.10 – ADEMPIMENTI BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO 2023			
Dirigente responsabile: dirigente A.P.P. e C.G.		Area: P.P. e C.G.	
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 10%	
Linea programmatica: <i>La regolazione del servizio idrico integrato.</i>		D.U.P.: Regolazione tariffaria nel rispetto dell'esigenza di garantire l'efficienza economica del servizio e la tutela dei bisogni e degli interessi dei cittadini	
Altri servizi coinvolti: -			
2023			
Descrizione sintetica		Risultato atteso	
Nel corso del 2020, con la Deliberazione n. 38 del 27/11/2020, l'Ente ha approvato la regolamentazione del bonus idrico integrativo per l'annualità 2021 e successive, per gli utenti del SII che versano in condizioni di disagio economico – sociale. Nel corso del 2023 l'Ente dovrà provvedere all'istruttoria degli atti adottati dagli enti locali per l'assegnazione delle agevolazioni 2023.		Presenza d'atto degli elenchi comunicati dai Comuni relativi al Bonus 2023.	
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI
1	Presenza d'atto degli elenchi bonus 2023	Determinazioni dirigenziali di presa d'atto	100%
Risorse umane		Risorse strumentali	
n. 1 istruttore amministrativo		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete	
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025			
ANNO 2024		ANNO 2025	
Adempimenti ARERA		Adempimenti ARERA	

RENDICONTAZIONE FINALE

Nel corso del 2023 l'Ente ha provveduto all'istruttoria degli atti adottati dagli enti locali per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

Si premette, al riguardo, che con la determinazione n. 268 del 9 agosto 2022 l'EGAS ha affidato alla Società Ojos Design srl il servizio di aggiornamento del sito www.bonusacqua.it e di assistenza tecnica agli utenti in possesso dei requisiti necessari per ottenere il Bonus Idrico Integrativo per l'anno 2023 che inoltrino istanza di ammissione con procedura online.

Con le Determinazioni acquisite agli atti si è proceduto alla presa d'atto degli elenchi relativi al Bonus 2023.

Nello specifico:

- con la determinazione dirigenziale n. 186 del 9 agosto 2023, si è preso atto degli elenchi degli idonei e beneficiari trasmessi da n. 183 Comuni gestiti da Abbanoa SpA, indicati nell'allegato A alla stessa;
- con la determinazione dirigenziale n. 219 del 11 ottobre 2023, si è preso atto degli elenchi degli idonei e beneficiari trasmessi da n. 134 Comuni gestiti da Abbanoa SpA, indicati nell'allegato A alla stessa, nonché dell'assenza di idonei e beneficiari residenti nel territorio di competenza di n. 1 Comune ed è stato attivato il soccorso istruttorio per n. 22 Comuni;
- con la determinazione dirigenziale n. 248 del 21 novembre 2023, si è preso atto degli elenchi degli idonei e beneficiari trasmessi da n. 23 Comuni gestiti da Abbanoa SpA, indicati nell'allegato A alla stessa.

Con le menzionate determinazioni dirigenziali sono stati infatti approvati tutti gli elenchi degli idonei e beneficiari trasmessi dai Comuni sulla base dei quali Abbanoa Spa dovrà erogare la misura agli aventi diritto per un importo totale pari a € 1.369.639,33, a fronte di un fondo disponibile pari a 2.000.000,00 di euro.

A seguito della presa d'atto degli elenchi relativi al Bonus 2023, Abbanoa SpA ha segnalato all'EGAS la presenza di anomalie tra alcuni dati comunicati dai Comuni e quelli presenti sul proprio sistema gestionale. Gli uffici dell'EGAS hanno pertanto provveduto a predisporre n. 172 comunicazioni per altrettanti Comuni affinché le amministrazioni comunali interessate provvedessero a correggere/integrare i nominativi dei beneficiari, consentendo così al Gestore di riconoscere le agevolazioni a tutti gli utenti interessati.

OBIETTIVO INDIVIDUALE N. 11 – ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE PNRR				
Dirigente responsabile: Direttore Generale – dirigente A.P.P. e C.G.		Area: Direzione Generale / P.P. e C.G.		
Tipologia obiettivo: individuale		Peso: 20%* Direttore Generale / 20% dirigente A.P.P. e C.G.		
Linea programmatica: La regolazione del servizio idrico integrato.		D.U.P.: PNRR/Altri progetti		
Altri servizi coinvolti: -				
2023				
Descrizione sintetica		Risultato atteso		
<p>Gli obiettivi del PNRR riferiti al SII concernono l'attuazione degli interventi già finanziati su progettazione di nuovi acquedotti, interventi nel comparto fognario e depurativi e interventi finalizzati al recupero della risorsa delle reti urbane cittadine più disperdenti.</p> <p>L'EGAS in qualità di Soggetto Beneficiario dovrà svolgere il compito di raccordo tra il livello di coordinamento centrale del PNRR ed il livello esecutivo dell'intervento, di competenza del Soggetto attuatore individuato nel Gestore interessato.</p> <p>Nel corso del 2022 EGAS ha attuato le iniziative finalizzate al riscontro delle richieste provenienti dai ministeri competenti per l'assegnazione e la gestione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna e finalizzate alla riqualificazione funzionale dei segmenti del comparto idrico e fognario.</p> <p>Ulteriori attività saranno poste in essere per eventuali nuove finestre temporali per la presentazione dei progetti, anche con riferimento al Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua bene comune". Nel 2023 l'Ente sarà impegnato nel procedimento di assegnazione e monitoraggio dei finanziamenti relativi agli ambiti già descritti.</p>		Monitoraggio dei finanziamenti		
DESCRIZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ		DESCRIZIONE INDICATORI	PESO PONDERALE INDICATORI	REALIZZAZIONE
1	Progettazione e monitoraggio interventi	Atti di assegnazione delle funzioni al gruppo di lavoro per il monitoraggio e controllo	50%	100%
2	Attività di controllo	Report di controllo mensili	50%	100%
Risorse umane		Risorse strumentali		
Funzionari APPCG		Tutti i dipendenti sono dotati di pc e stampante di rete		
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2024 E 2025				

ANNO 2024	ANNO 2025
Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività

***con la DCIA n. 43/2023 il peso dell'obiettivo è passato dal 15% al 20%**

RENDICONTAZIONE FINALE

Con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 2 marzo 2023 è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro per il presidio degli investimenti del PNRR composto dal personale in servizio presso l'Ente, coadiuvato da professionalità esterne in qualità di supporto specializzato, articolato su 2 unità operative distinte (progettazione e monitoraggio) strutturate per assicurare una costante sorveglianza sui tempi di esecuzione degli interventi, sulla spesa sostenuta e sui relativi risultati conseguiti.

Si è così dato atto che:

- l'unità di progettazione deve svolgere l'attività di istruttoria delle fasi progettuali predisposte e trasmesse dal Soggetto Attuatore, secondo le modalità previste dal "Regolamento di approvazione dei progetti" adottato da ultimo con la Deliberazione CIA n. 20 del 17 luglio 2019. Nell'ambito della suddetta attività provvede alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, su iniziativa e richiesta esplicita del Gestore. Svolge inoltre le attività necessarie in qualità di autorità espropriante qualora per l'esecuzione degli interventi richiesti a finanziamento si rendesse necessario disporre della espropriazione di beni immobili o di diritti relativi ad immobili, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/06;
- l'unità di monitoraggio deve garantire il presidio continuo sull'attuazione degli interventi del PNRR con l'obiettivo di supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, nonché l'alimentazione del sistema informativo ReGis con i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e le scadenze temporali previste dal medesimo Piano, al fine di evidenziare il conseguimento dei milestone e target associati ai progetti approvati.

Dalla schermata estratta dal sistema informatico REGIS, in data 29 dicembre 2023, si evince come risultino attuate tutte le attività ascritte alla competenza EGAS in qualità di Beneficiario per la linea M2C4 I4.2.

Progetti obiettivo

Per l'anno 2023 non è stata prevista l'attivazione di progetti obiettivo.